

CONVENZIONE QUADRO

Per lo svolgimento delle attività connesse con studi, progettazione e realizzazione di interventi di difesa idraulica e sistemazione fluviale nel territorio ligure

Tra

Regione Liguria, Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, (di seguito indicata per brevità con Regione Liguria, con sede legale in (C.F.), rappresentata dal Direttore Generale Dott. Adriano Musitelli, autorizzato alla firma del presente atto con deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____

E

L'Agenzia interregionale per il Fiume Po (di seguito indicata come "AIPO") con sede legale in via Garibaldi, 75 – 43100 Parma, C.F./P.I 92116650349, nella persona del Direttore Dott. Ing. Bruno Mioni;

PREMESSO CHE

La legge regionale 10 aprile 2015 n. 15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) all'art. 5 "Attribuzioni di funzioni alla Regione" prevede tra l'altro l'attribuzione alla Regione delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana in materia di difesa del suolo;

Tale competenza prevede altresì la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, opere idrauliche e sistemazione fluviale, opere di consolidamento e manutenzione ordinaria e comporta la necessità di avvalersi di collaborazioni esterne alla Regione, qualificate in materia di progettazione e realizzazione di lavori pubblici, tenuto conto dell'esigua quantità di personale regionale esperto in tale disciplina e del suo attuale impiego in altra attività di tipo istituzionale e pertanto non disponibile;

Le Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, con apposite leggi regionali nel 2003, hanno costituito l'Agenzia Interregionale per il fiume Po – AIPO per la gestione unitaria delle seguenti funzioni nell'ambito del bacino idrografico del fiume Po:

- a. la programmazione operativa degli interventi
- b. la progettazione e attuazione degli interventi
- c. la polizia idraulica

- d. la gestione del servizio di piena
- e. l'istruttoria per il rilascio dei provvedimenti di concessione delle pertinenze idrauliche demaniali
- f. il monitoraggio idrografico
- f. bis la gestione delle idrovie e della navigazione interna, per i tratti navigabili assegnati dalle Regioni interessate

A partire dal 1 gennaio 2003, AIPo opera con le funzioni del ex Magistrato per il Po e provvede alla realizzazione di interventi di difesa idraulica, sistemazione fluviale e navigazione interna nei territori delle regioni padane sopra elencate;

L'AIPo costituisce l'unica realtà italiana di ente pubblico strumentale interregionale preposto alla attuazione di interventi in materia di difesa del suolo e navigazione;

L'AIPo è ente certificato ISO 9001-2008 con attività di estensione RT21 (attività di verifica progettuale);

L'accordo costitutivo dell'AIPo prevede che, fermo restando l'ambito istituzionale delle sopracitate funzioni attribuite all'agenzia le Regioni ricadenti nel bacino del Po possono avvalersi delle strutture dell'agenzia per l'esercizio di proprie difese del suolo previa stipula di convenzione con l'agenzia stessa e con oneri a proprio carico;

L'anno 2017, il giorno del mese di, si conviene e stipula quanto segue.

ART. 1 – OGGETTO

Oggetto della presente convenzione è l'avvalimento da parte della Regione Liguria di AIPo per attività di studi generali e di dettaglio, progettazione ed attuazione di interventi riguardanti la difesa del suolo, la sistemazione idraulica/fluviale ed opere idrauliche a difesa del territorio ligure.

ART. 2 – CONVENZIONI SPECIFICHE

In attuazione della presente Convenzione Quadro, saranno stipulate specifiche convenzioni riguardanti il singolo intervento da progettarsi e realizzarsi o il singolo studio di pianificazione da predisporre.

ART. 3 – ACCETTAZIONE DEL RUOLO DI ENTE ATTUATORE

AIPo accetta il ruolo di Ente Attuatore dei singoli interventi che verranno individuati e diventa responsabile della completa attuazione degli stessi nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici. Regione Liguria resta estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine alla progettazione dell'intervento e pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico dell'Ente Attuatore.

ART. 4 – REFERENTE OPERATIVO PER REGIONE LIGURIA

Il Referente Operativo per Regione Liguria, individuato nella persona del dirigente della struttura regionale competente per materia, riceve la documentazione prescritta, segue le fasi operative e amministrative degli studi o del progetto ed emette i provvedimenti di competenza relativi agli studi od al progetto, e provvede all'erogazione del finanziamento. Il Referente Operativo è a disposizione di AIPO in fase di progettazione per i chiarimenti e le precisazioni del caso.

ART. 5 – OBBLIGHI DI AIPO QUALE ENTE ATTUATORE

AIPO si impegna sin d'ora a realizzare le attività previste per ogni singolo intervento nei tempi di attuazione e modi stabiliti dalla relativa Convenzione specifica.

AIPO, in qualità di stazione appaltante ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. provvederà a nominare il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., e trasmettere al Referente operativo regionale ogni informazione relativa al procedimento amministrativo di redazione degli studi o di realizzazione dell'intervento. In particolare, il dettaglio delle informazioni e degli atti da fornire alla Regione sarà previsto nella Convenzione specifica di ogni singolo intervento, ivi comprese le comunicazioni al Referente Operativo, con sollecitudine e con motivazione, di ogni scostamento dalla tempistica prevista.

ART. 6 – CONTROLLI AMMINISTRATIVI DA PARTE DI REGIONE

AIPO in qualità di Ente Attuatore, per ottemperare ai controlli ed alle verifiche predisposte da Regione Liguria, per ogni singolo intervento è tenuto a:

- fornire tutti i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Referente Operativo per le verifiche di cui al successivo art. 11;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni, a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'intervento in oggetto;
- assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative ad ogni singola progettazione finanziata;
- trasmettere al Referente Operativo regionale i dati necessari al monitoraggio procedurale e finanziario dell'intervento;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Liguria e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi.

ART. 7 VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'INTERVENTO

Nelle diverse fasi progettuali dovrà essere valutata l'efficacia dell'intervento in termini di riduzione della pericolosità e conseguentemente del rischio sugli elementi direttamente

esposti, facendo riferimento alle mappe dei Piani di Bacino e/o del Piano di Gestione delle Alluvioni di cui alla Direttiva 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni).

In particolare il progetto dovrà valutare come variano, a seguito della realizzazione dell'opera, le aree soggette ad esondazione lungo tutto il tratto di corso d'acqua a valle dell'opera.

ART. 8 – EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà erogato, su richiesta prodotta da AIPo in qualità di Ente Attuatore, di norma, prevedendo una prima quota dell'importo del finanziamento alla sottoscrizione della Convenzione Specifica riguardante il singolo studio od intervento, una quota dell'importo complessivo del finanziamento a seguito di richiesta di AIPo, per stati di avanzamento degli studi, delle progettazioni o dei lavori e la quota restante all'approvazione degli studi, delle progettazioni o del collaudo dei lavori, a condizione che sia stata inviata al Referente Operativo regionale, la relazione acclarante con tutti i giustificativi di spesa e pagamento relativi alle spese sostenute per le varie attività. La Convenzione specifica di ciascun intervento definirà l'ammontare di ogni singola quota di cui sopra.

L'incentivo di cui all'art. 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., sarà riconosciuto in base al regolamento adottato dall'Ente Attuatore per le prestazioni svolte dai dipendenti e in base alle quote stabilite dal regolamento stesso.

Detti oneri, in coerenza con quanto previsto dal comma 3 bis dell'art. 5, delle leggi regionali Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto istitutive di AIPo, dovranno essere ricompresi all'interno della quota del 10% per spese generali, come ogni altro onere inerente la progettazione, il collaudo e l'accertamento dei terreni occupati.

Le economie a qualsiasi titolo conseguite in sede di rendicontazione finale delle spese saranno riprogrammate da Regione Liguria.

Qualora la rendicontazione finale delle spese sostenute non venga trasmessa al Referente Operativo entro la data di scadenza della validità delle varie Convenzione Specifiche, non verrà garantita la copertura finanziaria.

ART. 9 - TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Per la progettazione dell'intervento AIPo in qualità di 'Ente Attuatore dovrà rispettare la tempistica delle attività indicata nella Convenzione Specifica del singolo intervento.

L'Ente Attuatore pianificherà con particolare attenzione il processo operativo teso alla progettazione dell'intervento, imponendo al Progettista tempi ben definiti, che dovranno realisticamente tener conto dei vincoli temporali, al fine di consentire il pieno rispetto dei termini stabiliti. Relativamente all'esecuzione dei lavori, l'Ente Attuatore, a livello contrattuale con l'impresa appaltatrice, con particolare attenzione alle varie fasi dei lavori, imporrà, secondo la legislazione vigente, tempi ben definiti, al fine di consentire il pieno rispetto dei termini stabiliti.

Il Responsabile Unico del procedimento verificherà periodicamente l'avanzamento dell'intervento stesso, il rispetto della modulazione dei tempi di cui sopra e del crono

programma e segnalerà con sollecitudine al Referente Operativo, motivando, ogni scostamento dal crono programma ed ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla progettazione dell'intervento e la relativa proposta delle azioni correttive.

ART. 10 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

In caso di inerzia o di mancato rispetto dei tempi di redazione degli studi, di progettazione o di attuazione dell'intervento, di cui al precedente dell'art. 7, imputabili all'Ente Attuatore, il Referente Operativo provvederà a diffidare l'Ente Attuatore ad adempiere, entro 30 giorni, alle attività programmate indicate al precedente articolo. In caso di mancato adempimento, il Referente Operativo, essendo risolta di diritto la convenzione (ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile), provvederà alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già erogate, salvo quelle riguardanti prestazioni eventualmente già eseguite e liquidate da parte dell'Ente Attuatore.

Nel caso di risoluzione della convenzione e revoca del finanziamento, Regione Liguria individuerà un altro Ente Attuatore che porterà a termine la progettazione e l'attuazione dell'intervento in oggetto.

ART. 11 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il Referente Operativo potrà effettuare controlli amministrativi e verifiche tecniche, cui l'Ente Attuatore deve offrire la massima collaborazione.

I controlli amministrativi hanno come oggetto principale la correttezza della spesa e sono effettuati sulla base di modalità individuate e predisposte da Regione Liguria.

Nel caso emergano, nel corso delle verifiche e dei controlli, indizi di inefficienze, ritardi ingiustificati o inadempimenti, Regione Liguria nominerà un ispettore dotato di particolare qualificazione professionale tecnico-amministrativa con il compito di verificare la correttezza delle procedure e di acquisire ogni utile notizia anche sui partecipanti alle procedure o aggiudicatarie o all'esecuzione dei progetti.

ART. 12 – DURATA E RECESSO

La presente convenzione ha durata, a decorrere dalla sottoscrizione delle parti contraenti, fino al 31 dicembre 2020 salvo eventuale risoluzione della stessa, di cui all'art. 10, o necessità di proroga in funzione del termine degli studi, delle progettazioni ed attuazioni dell'intervento di cui alle Convenzioni Specifiche, da richiedere prima della scadenza. Qualora una delle parti intendesse recedere dalla presente convenzione, dovrà darne comunicazione scritta all'altra almeno novanta giorni prima della data di decorrenza a mezzo raccomandata A.R. o PEC. L'atto di recesso è possibile solo nel caso in cui una delle parti, per eventi sopravvenuti, sia impedita alla attuazione dell'intervento oggetto della convenzione.

ART. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 l'Ente Attuatore assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione della presente convenzione, la cui titolarità resta in capo a Regione Liguria.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Liguria nella persona del legale rappresentante.

Le Convenzioni specifiche definiranno le modalità di attuazione del d.lgs. 196/2003.

ART. 14 – CONTROVERSIE

Regione Liguria e AIPO si impegnano reciprocamente a definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse derivare dalla interpretazione, validità, efficacia, esecuzione della presente convenzione.

A tale scopo, qualora ciascuna Parte abbia pretese da far valere, comunicherà la propria domanda all'altra Parte che provvederà su di essa nel termine perentorio di 30 gg dal ricevimento della stessa.

Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà della parte investita della questione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 30 giorni, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Solo nel caso in cui non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole, le controversie sono riservate alla competenza esclusiva del Foro di Genova.

ART. 15 – CONSERVAZIONE DIGITALE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è sottoscritta digitalmente dalle parti; l'originale digitale, ai sensi degli artt. 22 e 23 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., verrà conservato nel sistema documentale di Regione Liguria.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Adriano Musitelli)

Il Direttore di AIPo
(Dott. Ing. Bruno Mioni)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.